

FINANZA E IMPRESA

CALCESTRUZZI. Utile operativo netto consolidato in crescita per la Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi), che chiude il bilancio '94 ancora in perdita, anche se ridotta sia a livello di consolidato che di spa rispetto al '93. Perdita che sia nel bilancio consolidato che in quello della spa il gruppo attinge a un onero straordinario ereditato da passate gestioni. La perdita consolidata '94 è stata di 101,7 miliardi contro i 121,5 del '93, la spa ha chiuso il bilancio con una perdita di 60,2 miliardi contro i 104,4 del '93.

SASIB. La Sasib Railway società consociata della Sasib (gruppo De Benedetti) ha rilevato il ramo d'azienda della «telefonia ferroviaria» della Philips. L'operazione che ha già ottenuto il via libera dell'Antitrust porta il gruppo Sasib ad avere il 20% del settore della progettazione e realizzazione di sistemi di telecomunicazione per reti private di telefonia e trasmissione dati.

TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

Arriva maggio e Piazza Affari si risveglia
Bene i titoli bancari e gli assicurativi

MILANO. Mercato azionario più vivace all'apertura del nuovo mese borsistico di maggio ieri, con quotazioni generalmente al rialzo e scambi per 610 miliardi relativamente contenuti ma superiori rispetto alle ultime sedute. L'accordo governosindacato sulla previdenza integrativa e la vicinanza delle investiture hanno portato qualche investitore, afferrando gli operatori a simili acquisti-scommessa e a beneficiumi sovrastati soprattutto assicurativi e bancari. L'indice Mibtel ha chiuso la giornata con un progresso dell'1,45% a quota 9.658, ma nel corso delle contrattazioni ha toccato quasi il 2% per poi indimensionarsi

tra i maggiori titoli le Fiat hanno segnato un ultimo prezzo di 6.525 lire (+ 1,24%), mentre per le Generali il progresso è stato dell'1,17%. In crescita Alleanza (+ 2,69%), Ita (+ 2,36%), Fondiaria (+ 3,25%) e le sue controllate (Fondiaria Assicurazioni + 5,89%, Milano + 2,15%) e Raz (+ 1,81%). Tra i bancari invece si segnalano Comi (+ 4,08%) e Crediti (+ 2,16%), ma soprattutto ancora le Opere (+ 6,58%) per le quali tra gli operatori affiorano tinte di voci di Opa residuale. In deciso recupero i titoli Finmuni, con Ferfin (+ 4,82%) e Montedison (+ 2,88%), e quelli del gruppo Pesenti dopo le smentite sull'aumento di capitale Ital cemento (Italmobilia + 2,73% e Ital cementi + 2,08%). In decisa contropendenza invece le Olivetti, che hanno lasciato sul terreno il 4,22%.

Anche il Ristretto ha segnato un salto (+ 0,98%). Ha contribuito alla «performance» odierna soprattutto un incremento del comparto non bancario. Le Condotte Acque Roma hanno guadagnato il 15,54%, le Ci bimme il 2,27%, le Ferrovie Nord Milano il 5,69%. In contropendenza le Calzaturificio di Varese (-3,33%) in rialzo anche il comparto dei cre-dato Popolare Lodi (+ 0,42%), Novara + 0,66%, Sondrio + 0,16% e Creditwest + 0,46%.

CANDMI

titolo	Prez.	var.
DOLLAR USA	1715,65	-127,39
ECU	236,72	227,69
MARCO TEDESCO	1225,81	1234,47
FRANCO FRANCESA	357,13	353,54
LIRA STERLINA	274,99	271,73
PORNO Olandese	1084,85	1102,28
FRANCO BELGA	58,66	50,76
PESETA SPAGNOLO	13,96	13,79
CORONA DANESA	312,54	314,44
CHINCHI	973	963
COMMERCIO	908	907
EBCU PORTOGHESE	11,89	11,70
DOLLAR CANADESE	1246,86	1250,84
FINANZIALE	902	882
BIMBIARI	878	874
SCUDETTO AUSTRIACO	174,21	175,41
CORONA NORVEGIANA	1028	1015
CORONA Svedese	233,67	235,56
MARCO FINLANDESE	300,36	400,51
DOLLAR AUSTRALIANO	1275,42	1281,28
DIVERSE	948	108

INDICE MIB

titolo	valore prez.	% var.
INDICE MIB	955	927
INDICE MIBTEL	8688	9200
ALIMENTARI	1069	1069
ASSICURATIVE	964	968
BANCARIE	933	914
CARTARI EDITORIALI	876	873
EMENTI	827	812
CHINCHI	973	963
COMMERCIO	908	907
COMUNICAZIONI	974	968
ELETROTECNICHE	978	967
FINANZIALE	902	882
BIMBIARI	878	874
SCUDETTO AUSTRIACO	174,21	175,41
MECCANICHE	1028	1015
CORONA Svedese	233,67	235,56
MINERARIE	901	904
TESSILI	824	815
DIVERSE	948	108

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di 4 cooperative che danno lavoro ad oltre 100 tra soci e dipendenti. Si tratta della Metacoop di Certaldo (Pi) (armadi metallici), della Nuovo Ferriero Impianti e Macchine di Vado Ligure (Sr) che progetta e installa impianti del Cagliatunificio Castello di Ostiano (Cr) e dalla Infocube di Ghezzano (Pf) che opera nel settore informatico.

GRUPPO TELESOFT. Telesoft la società del

gruppo Stet partecipata da Telecom Italia (80%) e Finset (40%) ha chiuso il '94 con un fatturato di circa 250 miliardi ed ha rinnovato i vertici. Alla presidenza è stato chiamato Alfonso Graziani mentre amministratori delegati sono stati nominati Rocco De Nuntis, con la responsabilità della gestione unitaria della società e Nicola Capano.

OPI. Il Ministero dell'Industria, che sovrintende all'applicazione della cosiddetta legge Marcora, ha autorizzato la Compagnia Finanziaria Industriale (Cfi) alla partecipazione con 3,3 miliardi di lire, al capitale di